

VareseNews

Interpreti giudiziari, consegnati gli attestati

Pubblicato: Venerdì 27 Maggio 2005

Si è concluso, con la consegna degli attestati, il corso per “Interpreti-mediatori linguistici di supporto all'attività giudiziaria”.

D'ora in poi le Istituzioni giudiziarie del territorio avranno a disposizione una nuova figura professionale: “l'interprete-mediatore linguistico”, che potrà essere di supporto a Tribunali, Procure e Questure in quanto in grado di fornire a persone con scarsa conoscenza della lingua italiana un aiuto all'interpretazione e alla comprensione degli atti e dell'attività giudiziarie.

Si tratta della grande novità introdotta dal corso realizzato dalla Provincia di Varese nei mesi scorsi, e che si è concluso ufficialmente con la cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione ai 26 studenti e con la presentazione dei prodotti realizzati nei momenti di lavoro di gruppo.

Tra le esercitazioni pratiche era previsto infatti che i partecipanti elaborassero, nelle versioni in albanese, arabo, rumeno, russo, spagnolo, un glossario dei termini giuridici più utilizzati e una traduzione dei principali atti giudiziari. “Questo materiale – ha commentato Andrea Pellicini, Assessore provinciale al Lavoro, Formazione Professionale e Istruzione – avrà un immediato utilizzo perché verrà subito diffuso ai Tribunali, alle Questure e alle Procure del territorio, che avranno così modo di “provarlo sul campo” ed eventualmente adattarlo alle specifiche situazioni. Questo costituisce senz'altro un significativo riconoscimento all'impegno dimostrato da tutti i partecipanti e dai Magistrati e dagli Avvocati che li hanno seguiti. A questi ultimi rivolgo in particolare un sentito ringraziamento, per aver dedicato, a titolo del tutto gratuito, molto tempo alla progettazione e alla realizzazione delle attività didattiche.

Il loro apporto è stato veramente importante perché ha permesso ai partecipanti da un lato di comprendere “dal vivo” le problematiche più ricorrenti negli ambienti giudiziari e allo stesso tempo di ricevere un'immediata soluzione ai propri dubbi. L'elemento che fino ad ora infatti mancava nei nostri uffici giudiziari era la presenza di una figura che, oltre alla padronanza della lingua possedesse una corretta terminologia tecnica in grado di far comprendere procedure, atti e implicazioni a persone in difficoltà sia la lingua italiana che con i meccanismi del nostro sistema giudiziario”.

«Sono pienamente soddisfatto dell'esito di questo corso, che abbiamo realizzato presso il CFP di Varese – ha quindi proseguito Luca Marsico, Presidente dell'Agenzia Formativa – perché, rispondendo ai bisogni che in passato erano stati ripetutamente segnalati dalle strutture presenti sul territorio, ha costituito un'importante proposta di formazione e di valorizzazione delle competenze per quei cittadini immigrati che possiedono cultura e titoli di studio elevati che rischiano di rimanere sottoutilizzati».

La serata è poi proseguita con la cena organizzata nei saloni dell'Agenzia, dove gli studenti del corso, provenienti da diversi Paesi stranieri, e le autorità presenti in sala hanno avuto modo di gustare specialità etniche, alla cui preparazione hanno collaborato tra l'altro anche gli stessi partecipanti al corso .

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it